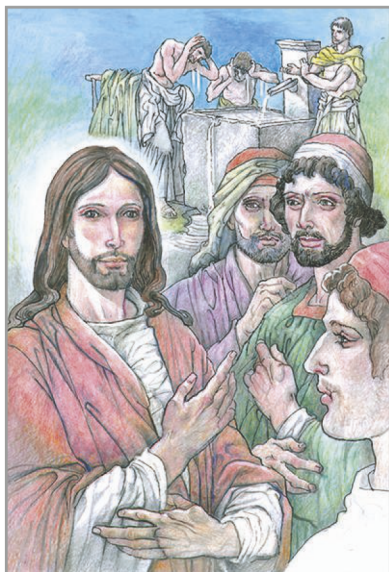




LA DOMENICA



AVVICINARSI A DIO

È una costante umana pensare e procedere per opposizioni: bianco-nero, sinistra-destra, alto-basso, interiore-estere, e via dicendo. E la Parola di oggi ce ne dà alcuni esempi: ascoltare e praticare, aggiungere e togliere (alla Legge), labbra e cuore, interno ed esterno, puro e impuro. Il Vangelo, però, ci mette in guardia su un errore piuttosto diffuso, specie tra i farisei: trasportare nel campo morale un metodo per la conoscenza del mondo, dividendolo così in due parti, una buona e un'altra cattiva.

Gesù condanna le pratiche dei farisei, ma senza introdurre una nuova divisione del mondo: non dichiara cattivo ciò che, prima di lui, era considerato buono e viceversa. Afferma infatti: «Non sono venuto per abolire, ma per dare compimento» (Mt 5,17). I farisei non avevano capito che l'attaccamento alla Legge doveva significare l'attaccamento a Dio e che la Legge è santa non soltanto perché proviene da Dio, ma perché conduce a lui. È solo quando cerca la presenza di Dio che il cuore sperimenta l'intelligenza autentica delle cose.

don Tiberio Cantaboni

■ Mosè aveva dato al popolo norme che dovevano aiutarlo a servire Dio e a restare nella libertà ricevuta in dono. Ma senza una vera conversione e con una osservanza solo esteriore queste norme divennero presto una nuova forma di schiavitù.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 85/86,3,5) *in piedi*

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno: tu sei buono, o Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, via che riconduce al Padre, **Kýrie, eléïson.** **A - Kýrie, eléïson.**

– Cristo, verità che illumina i popoli, **Christe, eléïson.** **A - Christe, eléïson.**

– Signore, vita che rinnova il mondo, **Kýrie, eléïson.** **A - Kýrie, eléïson.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome, accresci la nostra dedizione a te, fa' maturare ogni germe di bene e custodiscilo con vigile cura. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca, fa' che la tua parola seminata in noi purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 4,1-2.6-8

seduti

Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando... osserverete i comandi del Signore.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: ¹«Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. ²Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. ³Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: «Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente». ⁴Infatti quale grande nazione ha gli dei così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invochiamo? ⁵E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 14/15

**R Chi teme il Signore
abiterà nella sua tenda.**



Colui che cammina senza colpa, / pratica la giustizia / e dice la verità che ha nel cuore, / non sparge calunnie con la sua lingua. **R**

Non fa danno al suo prossimo / e non lancia insulti al suo vicino. / Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, / ma onora chi teme il Signore. **R**

Non presta il suo denaro a usura / e non accetta doni contro l'innocente. / Colui che agisce in questo modo / resterà saldo per sempre. **R**

SECONDA LETTURA Gc 1,17-18.21b.22.27

16 Siate di quelli che mettono in pratica la Parola.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei carissimi, ¹⁷ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. ¹⁸Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature.

²¹Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. ²²Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi.

²⁷Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gc 1,18)

in piedi

Alleluia, alleluia. Per sua volontà il Padre ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 7,1-8.14-15.21-23

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

²Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate ³— i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi ⁴e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti —, ⁵quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?» ⁶Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: «Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. ⁷Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini». ⁸Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

¹⁴Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltate tutti e comprendete bene! ¹⁵Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: ²¹«Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, ²²adulteri, avidità, mal-

vagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. ²³Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, preghiamo il Padre con fede per la salvezza nostra e del mondo intero.

Lettore - Preghiamo insieme, dicendo:

℟ Donaci un cuore sincero, Signore.

1. Signore, purifica la tua Chiesa da tutti i pesi che soffocano la Parola, perché essa risplenda nel mondo come luce di libertà e verità. Preghiamo:

2. Signore, libera tutti i cristiani da ogni osservanza puramente formale ed esteriore della tua legge e dona loro di essere veri e sinceri con te, con sé stessi e con il prossimo. Preghiamo:

3. Signore, ispira in noi un atteggiamento responsabile e di cura nei confronti del creato. Donaci di riconoscere la tua presenza nella bellezza della terra e nei suoi doni. Preghiamo:

4. Signore, il mondo intero riconosca che anche il nostro è tempo di grazia, sebbene provato da problemi ardui che richiedono soluzioni spesso difficili. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre di misericordia, la tua legge è luce sul nostro cammino e la tua volontà guida i nostri passi verso l'incontro con te. Accogli la nostra preghiera e fa' che, purificata dal tuo Spirito, sia sempre bene accetta a te. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - L'offerta che ti presentiamo ci ottenga la tua benedizione, o Signore, perché si compia in noi con la potenza del tuo Spirito la salvezza che celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VI: Il pegno della Pasqua eterna, Messale 3a ed., p. 364.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 30/31,20)

Quanto è grande la tua bontà, Signore! La riservi per coloro che ti temono.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo, fa' che questo nutrimento del tuo amore rafforzi i nostri cuori e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Ti esalto, Dio, mio re (738); Tutta la terra canti a Dio (748). *Salmo responsoriale:* *Ritornello:* M° C. Recalcate; Beati quelli che ascoltano (615). *Processione offertoriale:* Dov'è carità e amore (639). *Comunione:* Lo Spirito di Dio (559); Oltre la memoria (693). *Congedo:* Musica di festa (680).

PER ME VIVERE È CRISTO

Per procurarmi il cibo non ci vogliono piogge abbondanti né la laboriosa produzione della terra né i frutti degli alberi. Per togliermi la mia sete non devo cercare fiumi o sorgenti: Cristo è il mio cibo, Cristo è la mia bevanda; la carne di un Dio mi sostiene, il sangue di un Dio mi disseta.

– Sant'Ambrogio

PREGHIERA MENSILE

settembre 2021

Del Papa: Preghiamo affinché tutti facciamo scelte coraggiose per uno stile di vita sobrio ed ecosostenibile, rallegrandoci per i giovani che vi si impegnano risolutamente.

Dei Vescovi: Perché quanti investono energie nel mondo della scuola, della formazione e dello sport siano mossi da sincere motivazioni a servizio della persona.

Mariana: La Vergine Addolorata ci renda pazienti e fiduciosi nelle prove.

I primi anni. Un bollettino per tutte le parrocchie

«**L**a Domenica» compie 100 anni! Nasceva infatti nel 1921. Essa fu presentata dal beato don Giacomo Alberione come un «nuovo bollettino parrocchiale, adatto a tutte le parrocchie». «Conterà ordinariamente – scriveva Alberione – delle seguenti rubriche, alternate da fatti ed esempi educativi: a) articolo di fondo, vario, e conforme ai bisogni più sentiti nei diversi tempi e circostanze; b) la vita di Gesù; c) il Papa (spunti apologetici); d) note di economia domestica; galateo; igiene; e) varietà (ossia articoli di argomento vario)».

Insomma, è chiaro, per chi conosce «La Domenica» com'è oggi, che all'inizio il «foglietto» era tutta un'altra cosa. Ai suoi giovani così Alberione ne aveva parlato qualche mese prima: «Quando saremo nella nuova casa e sarà in funzione il nuovo macchinario, a Dio piacendo, ai nostri Bollettini ne aggiungeremo uno di carattere generale e adattabile per tutte le Parrocchie che non hanno un Bollettino proprio. Dovrà uscire ogni settimana o almeno ogni 15 giorni... È un progetto che speriamo di attuare e che speriamo il Signore voglia benedire» (*Unione Cooperatori Buona Stampa*, 1921/3-4, p. 4).

Da poco era stata avviata presso il Vescovo di Alba e presso la Santa Sede la pratica per il riconoscimento della fondazione, allora conosciuta come Scuola Tipografica, quale Congregazione religiosa, la Pia Società San Paolo. Grazie alla generosità di alcuni benefattori ci si era da poco stabiliti in locali di proprietà e si erano acquistate per 550.000 lire le nuove macchine tipografiche.

Erano tempi difficili, ma pieni di fede e di entusiasmo, e finalmente il 1° settembre 1921 usciva il primo numero de «La Domenica», per ora quindicinale. Il nuovo bollettino veniva raccomandato ai parroci come «un cooperatore assai efficace nel loro ministero pastorale». Restava da vedere quale sarebbe stata la loro risposta.

don Pietro Roberto Minali, ssp



A destra: uno dei primi numeri de «La Domenica». A sinistra: i giovani della Scuola Tipografica al lavoro.

CALENDARIO (30 agosto-5 settembre 2021)

XXII Domenica del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio

30 L Il Signore viene a giudicare la terra. Il detto «Nessun profeta è bene accetto nella sua patria» vale anche per Gesù che viene cacciato dalla sua città. *S. Margherita Ward; B. Ildefonso Schuster.* 1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30.

31 M Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. La gente riconosce l'autorità della parola di Gesù a cui anche gli spiriti impuri obbediscono. *S. Aristide; S. Raimondo Nonnato; S. Giuseppe di Arimatea; S. Nicodemo.* 1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37.

1 M Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre. Dopo la guarigione della suocera di Pietro le folle vogliono trattenerlo, ma Gesù prosegue verso altre città. *S. Egidio, abate; B. Giuliana da Collalto.* Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44. **16ª Giornata per la custodia del creato.**

2 G Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza. Simone, Giacomo e Giovanni si fidano della parola di Gesù. Tirate le barche a terra lasciano tutto e lo seguono. *S. Elpidio; Ss. Alberto e Vito; S. Zenone.* Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11.

3 V S. Gregorio Magno (m, bianco). Presentatevi al Signore con esultanza. Ora i discepoli di Gesù non digiunano come gli altri, ma verrà il tempo in cui non solo digiuneranno ma seguiranno il loro Maestro sulla via della croce. *S. Febe; B. Guala.* Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39.

4 S Dio è il mio aiuto. «Il Figlio dell'uomo è signore del sabato»; per questo i discepoli non commettono alcuna inosservanza procurandosi il cibo fra i campi di grano. *S. Rosalia; B. Caterina Mattei.* Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5.

5 D XXIII Domenica del T.O. / B. - III sett. del Salterio. *S. Quinto; S. Teresa di Calcutta.* Is 35,4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7,31-37. **L. Giallorenzo**

Una casa per tutti

Signore nostro creatore, uniti dalle nostre fragilità umane, ti chiediamo con tutto il cuore di insegnarci ad abitare la nostra casa comune che Tu hai costruito e preparato per noi. **Insegnaci ad ascoltare** la sintonia di voci che le dona vita, le innumerevoli creature attraverso le quali possiamo lodarti, le voci dei poveri che vivono l'ingiustizia climatica, le voci dei bambini e di chi nascerà affinché non neghiamo loro tutta questa bellezza. **Insegnaci ad ascoltare** il grido di nostra sorella madre terra, il grido di chi soffre, il grido di chi spera. **Insegnaci a cambiare rotta**, a convertire il cuore, a rinnovare la tua casa, ad abitare il tuo cuore. Amen.

Movimento Cattolico Mondiale per il Clima
<https://seasonofcreation.org/it/home-it/>



LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici ✱ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

